

Serie A

Panchina e dintorni



**Pellissier:**  
«Non serve bere  
per divertirsi»



«Ragazzi, non avete bisogno di bere per divertirvi»: il messaggio è quello all'Institut agricole régional di Aosta che ha ospitato l'illustre concittadino in

occasione della 17esima tappa della campagna Aiom «Non fare autogol», progetto nato per spiegare ai giovani come tenersi alla larga da stili di vita sbagliati.

«È con grande piacere che ho accettato di partecipare», spiega Pellissier. «Del resto gli adolescenti sono i nostri primi tifosi».

**LA GIRANDOLA.** Addio o conferma? L'ex allenatore della Lazio sarebbe comunque possibile cavallo di ritorno a Verona

# Chievo-Marano, sale l'attesa E resta valida l'opzione Pioli

Situazione ancora in evoluzione in via Galvani per il tecnico 2016-17  
L'Atalanta si cautela allertando Reja: tasselli a posto a fine settimana?

Alessandro De Pietro

La variabile è Stefano Pioli. Disposto a tornare al Chievo, anche se alla Lazio il suo ingaggio era di due milioni lordi e a Veronello con certe cifre pagano mezza squadra.

La questione-allenatore in via Galvani e dintorni resta aperta ma i binari di Campedelli adesso sono due.

Marano ha un contratto col Chievo e più di una bozza di accordo con l'Atalanta. Da lì non si esce, se non facendo marcia indietro.

Giornata di silenzi ieri. Campedelli in sede al mattino, Nember in giro, l'Atalanta in attesa. Forte del gradimento di Marano, anche se da seconda scelta perché la Fiorentina sarebbe stata tutt'altra cosa e allora sì che il divorzio dal Chievo sarebbe stato quasi indolore e più comprensibile. Così proprio no, nonostante le garanzie atalantine di un bel progetto ma che alla prima stagione non andrebbe oltre la semplice salvezza.

Punti di vista, fra chi ha considerato 50 punti come un punto d'arrivo e chi come un punto di partenza.

A Bergamo, con la costruzione del nuovo stadio all'orizzonte, non possono permettersi spese folli e nemmeno sbilanciarsi in facili proclami. Marano e il Chievo ieri non si sono visti, oggi probabilmente sì. C'è un futuro ancora tutto da scrivere.

**PARTITE E CONTROPARTITE.** L'Atalanta ha meno appeal della Viola, ne ha meno anche della Lazio che con Marano però ha solo fatto qualche chiacchierata senza davvero mai affondare i colpi.

Lotito vuole Cesare Prandelli ma soprattutto vorrebbe Gianpiero Ventura, destina-



Rolando Marano sulla panchina del Chievo a colloquio con Christian Maraner FOTORESPONSE



Stefano Pioli quest'anno è stato esonerato dalla Lazio

to però alla Nazionale. Marano viene molto dopo, senza dimenticare l'opzione di Simone Inzaghi.

Ipotesi lontana dunque, quella di Roma, per Marano.

Resta l'Atalanta, costretta però a frenare quando il Chievo ha cortesemente alzato la mano per chiedere la parola e far notare alla famiglia Percassi che il suo tecnico ha un contratto di due anni ed altri due di opzione. Meglio mettere tutto in chiaro, pensare ad un'eventuale liberatoria equivalente ad una contropartita tecnica gradita. Come Albano Bizzarri, in teoria chiuso dall'arrivo di Sorrentino e legatissimo a Marano, giusto per completare il pacchetto.

A Bergamo di un portiere così avrebbero anche bisogno, in attesa dell'esplosione del ventenne Radunovic.

Tutti con «Hete»

**FINLANDIA TRA VILLA DEI CEDRI E VERONELLO.** Alloggio a Villa dei Cedri a allenamenti a Veronello per la nazionale finlandese di calcio che, in vista dell'amichevole di lunedì 6 giugno prossimo con l'Italia (inizio alle 20,45 allo stadio Bentegodi) ha fissato nei dettagli il suo programma di avvicinamento al match.

La squadra scandinava arriverà nel Veronese domani verso sera sbarcando nell'hotel di Colà di Lazise poco prima dell'ora di cena. La mattina dopo - chissà se grazie ai buoni uffici di Perparim Hetemaj, che a Calmasino è naturalmente di casa - la prima delle quattro sedute della squadra sul campo di Veronello, tutte previste per le 11,30. Il giorno dopo la gara, infine, decollo alla volta di Helsinki con volo delle 11,25.

Campedelli ne ha parlato venerdì a pranzo a Veronello con Luca Percassi, amministratore delegato dell'Atalanta, perché l'affare era ed è tutt'altro che chiuso e la panchina della Dea ancora vacante. Marano aspetta, di sicuro non entusiasta di uno scenario che in teoria doveva essere molto diverso. Su una panchina di valore e senza appendici fino ai primi di giugno.

Proprio alla Fiorentina, che ad un certo punto ha ridato fiducia a Paulo Sousa. Spiazzando tutti. Compreso lo stesso Marano.

**IL TERZO ATTORE.** Il quadro, ingarbugliato, potrebbe semplificarlo proprio Pioli, che nelle ultime ore ha detto no all'Anderlecht e allontanato sirene spagnole.

Meglio l'Italia del Belgio. E

Sussurri di mercato

Per l'attacco spunta Erik, attaccante del Palmeiras



Il brasiliano Erik Lima



Il difensore Levent Gulen

In parallelo alla definizione della questione allenatore il Chievo non smette di lavorare per sistemare la squadra.

Annunciati nelle scorse settimane i prolungamenti dei contratti di Seculin e Radovanovic, Dainelli e Gamberini, Meggiolini e Inglese, il direttore sportivo sembra aver messo gli occhi su Erik Nascimento de Lima, ventunenne attaccante centrale del Palmeiras, visionato nel recente viaggio di lavoro del direttore sportivo gialloblù in Sudamerica.

Stando a tuttomercatoweb, 22 gol segnati in 64 partite del massimo campionato

brasiliano, Nember avrebbe già chiesto al club di appartenenza il prestito del giocatore senza però persuadere i propri interlocutori, che sarebbero invece molto più interessati alla formula della cessione a titolo definitivo.

Tra la fine della settimana in corso e l'inizio della prossima potrebbero tuttavia seguire nuovi contatti tra le parti.

Un'altra voce, anche questa rimbalzata da tuttomercatoweb, è legata al capitano dell'Under 21 svizzera Levent Gulen. Il difensore, che ha disputato l'ultima stagione nelle file del Vaduz ma è di proprietà del Grasshoppers, sarebbe peraltro anche dal Bologna. **F.A.R.**

il Chievo, che di cavalli di ritorno in passato ne ha arruolati parecchi fra Delneri, Di Carlo e Corini, riabbraccerebbe volentieri uno che conosce bene la realtà anomala di Veronello e tutte le sue dinamiche. Prima alla Primavera, otto anni dopo coi grandi.

Persona seria, lavoratore infaticabile, idee sempre chiare, schietto dal primo all'ultimo giorno.

Uno da Chievo, anche se il suo curriculum racconta adesso di qualificazioni alla Champions League e di strisce positive da record.

**VICISSITUDINI LAZIALI.** Pioli è uno da top club, arenatosi quest'anno in una Lazio che non sentiva più sua.

Fino all'esonero, schiaffo che adesso dà stimoli speciali e trasmette voglia di ripartire

in quarta. Anche scendendo di un gradino, anche tornando al Chievo ricordando la bella annata del 2011.

La Lazio non vede l'ora che Pioli trovi squadra per risparmiare due milioni, mentre l'Atalanta per cautelarsi ha preso in mano il telefono e richiamato Edy Reja.

Convocato per venerdì o sabato, allenatore prima congedato ma tenuto ancora in ballo. Non si sa mai, perché la storia sta andando per le lunghe per tutti e a Bergamo le certezze di avere Marano non sono più quelle di qualche giorno fa. E il Chievo? Si trova col suo tecnico ideale comodamente sotto contratto ed uno di prima fascia decisamente alla portata. Il coltello dalla parte del manico ce l'ha sempre Campedelli. ●

**MSP CALCIO A 5.** Nel torneo del centro San Floriano hanno battuto in finale i vicecampioni provinciali della Trinacria

## Gli Arditi sul trono della Valpolicella Cup

Decisiva in finale la tripletta di Segnanfreddo oltre ai gol di Pappalardo e Giardino Terzo il Corvinul Hunedoara

Una vittoria un po' a sorpresa ma che premia la tenacia di una squadra da anni ormai protagonista nel mondo Msp. Sono gli Arditi infatti a trionfare nel torneo di calcio a cinque "Trofeo Valpolicella Cup", organizzato dal comitato provinciale Msp con Associazione Arbitri e centro sportivo di San Floriano. Dopo i gironi di qualificazione gli ottavi di finale hanno regalato

parecchie sorprese con alcune squadre capaci di ribaltare il pronostico iniziale: vittorie facili per gli Arditi contro Jolanda Hurs con un cappotto di 12 a 4 e per per il Sandra C5 contro la Turtles Consultique per 7 a 0.

Piena di reti anche la gara tra Athletic St. Louis e Chiaroscuro Café con questi ultimi vittoriosi per 10 a 3 sovvertendo il pronostico che vedeva favorita la squadra di Danese. Qualche apprensione per il Corvinul Hunedoara nel 7 a 5 contro i Bomboneros, mentre la sorpresa più grande è la sconfitta dei favo-

ritissimi Fc Colletta Vigasio ad opera del Visho.it, 8 a 1 il risultato finale. Stentano ma riescono a spuntarla per 6 a 5 i ragazzi di Garga Fc contro la determinazione dell'Ospedaleto, col punteggio di 5 a 1 Alleanza Rumena batte la coriacea Lokomotiv Bure, emozioni tra Trinacria C5 e Soccer Ambro Five, a due minuti dalla fine dei tempi regolamentari la formazione di Gandini conduce per 3 a 1 ma i vicecampioni provinciali riescono a pareggiare, nei supplementari poi la Trinacria riesce a spuntarla per 5 a 3. Nei quarti di finale bella sfi-



La squadra degli Arditi prima nella Valpolicella Cup 2016

da tra Alleanza Rumena e Garga Fc, il risultato ancora una volta sorride ai ragazzi di Bombana che si impongono dopo il tempo supplementare per 4 a 5.

Compito più semplice per gli Arditi nel 10 a 5 contro il Chiaroscuro Café, mentre al Corvinul Hunedoara è bastato un 6 a 4 per avere la meglio del Sandra, prima che la Trinacria chiuda per 6 a 2 la pratica Visho.it. Via quindi alle semifinali, con la prima gara tra Arditi e Garga con i primi subito avanti di tre reti: la gara continua sugli stessi binari e gli Arditi dilagano fino all'8 a 2 finale. La seconda semifinale tra Corvinul Hunedoara e Trinacria metteva di fronte le finaliste del campionato provinciale: la Trinacria scap-

pa avanti per 4 a 1, gli avversari accorciano a continuano a rincorrere fino al 6 a 5 definitivo.

Dopo il successo del Corvinul Hunedoara sul Garga nella finalina per il terzo posto, spazio alla partita più attesa che metteva di fronte Arditi e Trinacria: sono i vicecampioni provinciali a passare in vantaggio con Danes ma poco dopo Pappalardo firma il pari. Nella ripresa una grande azione di Giardino porta in vantaggio gli Arditi e poco dopo Segnanfreddo mette nel sette il 3 a 1: Boscaro accorcia le distanze e pareggia. Segnanfreddo porta in vantaggio i suoi prima di fissare il risultato sul 5 a 3 che consegna il meritato successo finale agli Arditi. ● **LM.AZ.**